

Moto. Dopo un anno da big nel Trofeo R1 Leo Vince cup Pasini e Campedelli fanno il grande salto nella Sbk tricolore

MANTOVA. Avversari in pista, amici fuori. Tanto da vivere la loro sana competitività all'insegna del credo «se ci sei tu, stai certo che ci sarò anch'io».

Enrico Pasini e Nicola Campedelli sono due giovani piloti mantovani, perennemente *borderline* tra l'attività amatoriale e le corse dei 'grandi'. Sono diventati l'uno il punto di riferimento dell'altro e, dopo un 2009 da protagonisti nel Trofeo R1 Leo Vince Cup del **campionato italiano velocità**, hanno deciso di effettuare il grande salto in Sbk tricolore. Pasini viene dal titolo nazionale soffiato

per soli 3 punti da Zerbo sul rettilineo dell'ultima gara. «Ma quella sconfitta, se così vogliamo chiamarla — afferma senza rimpianto — mi ha reso più forte. Ho più esperienza che in passato, sono maturato e negli ultimi due anni mi è tornata voglia di correre. E poi, a detta di tutto il paddock, posso considerarmi moralmente vincitore dell'R1 Cup 2009». Tanta fiducia si trasmette nel pas-

saggio in Superbike, con la stessa Yamaha R1 del team riminese Bike Service, il cui sviluppo per le gare è portato avanti nell'Officina Patrick di Serravalle a Po. «La Su-

perbike è dura — ammette —. Serve il massimo, a partire dalle gomme giuste. Lo scorso anno ho provato a Misano la Ducati del Team Dfx e con il tempo realizzato sarei partito in quarta fila nella gara del Mondiale. A metà stagione vediamo. Se sarò nei primi 5 potrei richiedere una wild card per la tappa iridata a Misano».

Obiettivo a cui ragionevolmente ambisce anche Campedelli, 28enne di Buscoldo, un passato recente e brillante con il team Rosso e Nero di Roverbella. Ha iniziato più tardi rispetto a Pasini (che vanta pure un paio di stagio-

ni nell'Europeo Superstock 1000 con la Suzuki) ma ha bruciato le tappe, classificandosi ai piedi del podio nella classifica assoluta dell'R1 Cup, grazie anche al successo ottenuto a Monza lo scorso maggio. Riparte dalla Mv Agusta F4 del Team Factory Superbike, con sede ad Agrate Brianza. «E' un impegno severo quello che mi attende — confessa il pilota — ma sono pronto ad accettare la sfida. Ho già provato la moto nei test in Spagna ed ho capito che ha un grande potenziale». Il **Civ**, con sette gare in programma distribuite in 6 tappe, scatta il 18 aprile da Misano.

Gian Paolo Grossi



Nicola Campedelli
in pista
ed Enrico Pasini

